

Modena, 02/03/2021

C.C.I.A.A. MODENA "FONDO PER LA SICUREZZA"

OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso il "Fondo per la sicurezza" la CCIAA, ed i comuni di **Modena, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelvetro, Castelnuovo Rangone, Concordia S/S, Cavezzo, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Maranello, Marano S/P, Medolla, Mirandola, Montese, Novi di Modena, Pavullo N/F, San Felice S/P, San Possidonio, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Soliera, Vignola e Zocca.**, sostengono le imprese che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza per contrastare il rischio di furti, rapine ed altri episodi criminosi.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Modena, esercenti qualsiasi attività economica, con sede o unità locale in provincia di Modena **che non abbiano già ottenuto un contributo sullo stesso Fondo Sicurezza almeno una volta negli anni 2018 - 2019 - 2020 con riferimento alla stessa localizzazione.**

ULTERIORI REQUISITI

- essere in attività;
- essere in regola col pagamento del diritto annuale;
- non essere sottoposti a procedure concorsuali o di liquidazione volontaria;
- non avere protesti a proprio carico;
- non avere subito condanne contro la pubblica amministrazione;
- essere in regola con i contributi versati nei confronti degli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti;
- essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

Si precisa che le unità locali presso le quali si intende installare l'impianto di sicurezza devono essere già state denunciate al Registro imprese al momento della presentazione della domanda.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, ma anche in fase di rendicontazione, pena la revoca del contributo stesso.

Si precisa che il DURC verrà richiesto sia in fase di concessione del contributo sia al momento della liquidazione.

L'impresa richiedente il contributo si impegna inoltre a mantenere presso la sede o l'unità locale dichiarata il bene oggetto del contributo per almeno 3 anni dalla concessione.

INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese per acquisto ed installazione, al netto dell'IVA, dei seguenti sistemi di sicurezza:

- a) Sistemi di video allarme antirapina conformi ai requisiti previsti dal Protocollo d'Intesa del 14/07/2009, rinnovato il 12 novembre 2013 e rinnovato il 12/12/2019, **collegati in video alla Questura e Carabinieri**
- b) Sistemi di video sorveglianza a circuito chiuso, sistemi di antintrusione con allarme acustico e nebbiogeni
- c) Sistemi passivi: casseforti, blindature, antitaccheggio, inferriate, vetri antifondamento e sistemi integrati di verifica, contabilizzazione e stoccaggio di denaro (**l'elenco è esaustivo**)

DURATA

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a partire dal 1 ottobre 2020

ENTITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

nel caso di impianti **installati in comuni aderenti all'iniziativa**, il contributo copre il

- 50% delle spese fino ad un massimo di 3.000,00€ per sistemi di tipo a
- 50% delle spese fino ad un massimo di 1.200,00€ per sistemi di tipo b
- 50% delle spese fino ad un massimo di 1.200,00€ per sistemi di tipo c

Nel caso di impianti realizzati in **comuni non aderenti**, il contributo copre il

- 40% delle spese fino ad un massimo di 2.400,00€ per sistemi di tipo a
- 40% delle spese fino ad un massimo di 960,00€ per sistemi di tipo b
- 40% delle spese fino ad un massimo di 960,00€ per sistemi di tipo c

Il contributo è concesso in regime "De Minimis" e **non è cumulabile con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le medesime spese.** (fatto salvo il "super ammortamento")

SCADENZA

Sarà possibile presentare la domanda di contributo ai sensi del presente bando dalle ore 10 di lunedì 01 aprile alle ore 20 di venerdì 30 aprile esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa (in questo caso occorrerà allegare apposita procura)

Per l'accoglimento delle domande **verrà data priorità alle domande di cui alla lettera a) per le imprese con codici istat elencati all'art.2, a seguire gli antirapina installati da imprese con codice attività non compreso all'art.2, poi se rimangono risorse verranno finanziati gli impianti di tipologia b) e c), questi ultimi indipendentemente dal codice attività.**

RENDICONTAZIONE

I beneficiari del contributo dovranno presentare, telematicamente, la documentazione consuntiva completa per ottenere la liquidazione del contributo **entro il 30/07/2021. Quindi gli impianti devono essere installati, fatturati e pagati con qualche giorno di anticipo rispetto a tale data**, perché rimanga il tempo necessario per presentare la richiesta telematica.

Dott.ssa Ori Catia
Consulente Area Credito